

**ATTO COSTITUTIVO**

DEL COMITATO PER LE OASI WWF DELL'AREA FIORENTINA

Fascicolo n. 4881

=====

Firenze, quindici aprile duemilaotto

15 APRILE 2008

Con la presente scrittura privata tra i sottoscritti:

- **CARLO SCOCCIANTI** nato a Firenze il 27 giugno 1964 ed ivi residente in Lungarno Colombo 44, cod.fisc. SCC CRL 64H27 D612P;
- **GUIDO SCOCCIANTI** nato a Firenze il 1 aprile 1968 ed ivi residente in via San Francesco di Paola 16, cod.fisc. SCC GDU 68D01 D612C;
- **STEFANO BERNI** nato a Firenze il 12 novembre 1963 ed ivi residente in Via del Leone 58, cod.fisc. BRN SFN 63S12 D612L;

Premesso:

- che da oltre trenta anni il WWF Italia si prodiga per la conservazione e il ripristino ecologico degli ultimi lembi del territorio della Piana Fiorentina e grazie a questa attività sono state create due aree protette, la prima in collaborazione con il Comune di Campi Bisenzio denominata A.N.P.I.L. e OASI WWF Stagni Focognano e la seconda, in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, denominata Oasi WWF Val di Rose, nell'ambito del Nuovo Polo Scientifico Universitario di Sesto Fiorentino;
- che il WWF Italia ha esteso da molti anni la propria attività anche al Lago Casanuova, presso i Renai di Signa e zone umide limitrofe situate nel territorio del Comune di Signa;
- che nell'intento di proseguire l'attività del WWF i sottoscritti, fin dall'inizio coinvolti direttamente nelle fasi di gestione e crescita dell'Oasi Stagni di Focognano, intendono addivenire alla costituzione di un apposito Comitato;
- che in particolare fin dai primi anni tutti i sopra citati progetti sono stati coordinati scientificamente dal Dott. Carlo Scoccianti in qualità di progettista e, successivamente alla loro realizzazione, di direttore delle attività di gestione e fruizione, come anche di molti altri interventi eseguiti nell'area Fiorentina negli anni successivi nel nome e per conto del WWF.

Tutto ciò premesso quale parte integrante di questo Atto, i sottoscritti convengono quanto segue:

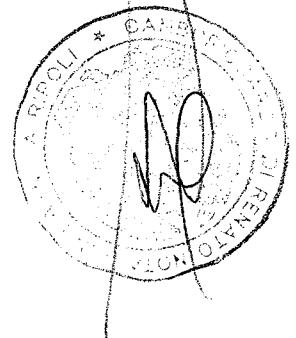
- 1) Viene costituito, ai sensi dell'Art. 34 e seguenti del Codice Civile, un Comitato denominato "COMITATO PER LE OASI WWF DELL'AREA FIORENTINA" che è retto dal seguente

**STATUTO**

**ARTICOLO 1 - SCOPO E ATTIVITA'**

Il Comitato, conformemente ai principi del WWF Italia, si prefigge di promuovere nei modi e con le strutture organizzative più idonee, la tutela, la valorizzazione, la

REGISTRATO A FIRENZE  
AGENZIA DELLE ENTRATE - UFF. LOC. FIRENZE 2  
Il di 18 aprile 2008  
al n. 4999 Serie AT  
con euro 168,00



gestione e la conservazione della funzionalità ecologica delle aree e della rete ecologica nell'ambito del territorio dell'area fiorentina e delle zone circostanti.

In continuità dell'opera trentennale svolta dal WWF Italia, e in particolare con le attività già da molti anni condotte presso l'Oasi Stagni di Focognano nel Comune di Campi Bisenzio, presso l'Area Erpetologica protetta e Oasi Val di Rose nel Comune di Sesto Fiorentino e nel Lago Casanuova nel Comune di Signa, il Comitato promuove e svolge tutte quelle attività utili o necessarie per realizzare i suddetti scopi e in particolare elaborare progetti per salvaguardare e ricostituire l'habitat e le risorse ambientali; gestire e mantenere aree di particolare interesse ambientale; compiere ricerche scientifiche, studi e monitoraggi; organizzare visite guidate, occasioni didattiche, corsi, lezioni; organizzare attività di volontariato, giornate e manifestazioni pubbliche; promuovere e realizzare attività in campo artistico-ambientale; redigere e pubblicare testi e campagne di promozione attraverso qualsiasi strumento di divulgazione; promuovere la raccolta di fondi sotto l'osservanza delle prescrizioni di legge. Il comitato potrà inoltre intraprendere qualunque altra attività utile al conseguimento delle finalità suddette.

#### Art. 2 - SEDE E DURATA

La sede del comitato è fissata in Campi Bisenzio (Firenze), Via di Focognano, presso l'Oasi Stagni di Focognano. La sede può essere variata con delibera dell'Assemblea. La durata è a tempo indeterminato. Il comitato si scioglierà allorché gli scopi siano stati realizzati ovvero quando sia impossibile conseguirli.

#### ART. 3 - CARATTERISTICHE DEL COMITATO

Il comitato è apolitico, apartitico, indipendente, a carattere volontario e non persegue fini di lucro, per cui è vietata, per tutta la sua durata, la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve e capitali, salvo diversa disposizione prevista dalla legge.

#### ART. 4 - PROMOTORI

Sono promotori le persone che hanno partecipato alla costituzione del comitato e tutti coloro che successivamente presteranno adesione facendone espressa domanda. Sull'ammissione deciderà all'unanimità l'assemblea dei promotori.

Le quote di partecipazione dei promotori non sono trasferibili neppure per successione a causa di morte. Comunque coloro che per qualsiasi causa cessano di far parte del comitato non hanno diritto ad alcun rimborso o indennizzo.

#### ART. 5 ASSEMBLEA DEI PROMOTORI

I promotori formano collegialmente l'assemblea.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno due volte l'anno per approvare entro il 30 Novembre il bilancio preventivo e, entro il 30 Aprile, il bilancio annuale di esercizio.

L'assemblea straordinaria è chiamata a deliberare sulle modifiche statutarie e sullo scioglimento.

Fino a quando non verrà costituito il consiglio direttivo di cui all'art.6, la gestione del comitato è demandata all'assemblea dei promotori con la possibilità di delegare al Presidente tutti i poteri per la gestione corrente e per il compimento di tutti gli atti di ordinaria amministrazione.

Per la prima volta la delega dei poteri al Presidente viene conferita con l'atto costitutivo.

La convocazione è fatta dal Presidente con avviso trasmesso a tutti i promotori anche per fax o posta elettronica, almeno sette giorni prima della data fissata per l'adunanza. Nello stesso avviso può essere prevista la seconda convocazione. Anche senza convocazione le assemblee sono validamente costituite quando ad esse partecipano tutti i Promotori e i membri del Consiglio direttivo se nominato.

Ogni promotore può farsi rappresentare in assemblea da altri promotori in base a delega scritta. Le assemblee ordinaria e straordinaria sono costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 del codice civile per le associazioni.

Le riunioni assembleari sono presiedute dal presidente assistito da un segretario.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei promotori in carica.

Ad ogni promotore spetta un voto.

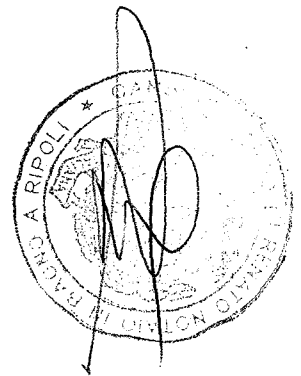
Qualora il numero dei promotori non sia superiore a cinque, le decisioni assembleari possono essere adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto. In tale caso i documenti devono essere sottoscritti da tutti i promotori e trascritti nell'apposito libro delle assemblee.

#### ART. 6 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Qualora i promotori siano più di cinque, verrà istituito il Consiglio direttivo al quale competerà la gestione del comitato. Il consiglio sarà formato da un minimo di tre fino a un massimo di cinque consiglieri, secondo quanto deciderà l'assemblea all'atto della nomina.

Il consiglio direttivo dura in carica cinque esercizi sociali e i suoi membri, scelti fra i promotori, sono rieleggibili. I consiglieri sono nominati dall'assemblea ordinaria dei promotori.

Le riunioni del consiglio direttivo sono convocate. La convocazione dev'essere fatta con avviso inviato ai consiglieri, almeno tre giorni prima della riunione. L'invio può essere fatto anche per fax o posta elettronica. Comunque le riunioni anche se non sono state convocate sono



validamente costituite con la presenza di tutti i consiglieri.

Il consiglio direttivo può tenersi anche con il sistema della teleconferenza, facendo risultare dal verbale le circostanze e le modalità con le quali avviene il collegamento.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei consiglieri in carica.

Ogni consigliere ha diritto a un voto.

Anche le decisioni consiliari possono essere prese mediante consultazione scritta o sulla base del consenso scritto manifestato da tutti i consiglieri che devono sottoscrivere il documento.

Il consiglio direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione rientrante negli scopi del comitato, nessuno escluso o eccettuato. I poteri inerenti alla gestione corrente e al compimento degli atti di ordinaria amministrazione, possono essere delegati al Presidente con decisione unanime di tutti i consiglieri.

ART. 7 - IL PRESIDENTE Il presidente è nominato dall'assemblea dei promotori e per la prima volta con l'atto costitutivo. Dura in carica cinque esercizi ed è rieleggibile.

Il Presidente è investito della rappresentanza legale del comitato nei confronti di terzi e in giudizio e potrà rilasciare procure speciali per il compimento di singoli atti o categorie di atti anche a favore di estranei.

ART. 8 - GRATUITA' DELLE CARICHE

Ferma restando la gratuità e volontarietà di tutte le cariche sociali il comitato, per lo svolgimento di specifiche attività che rientrano negli scopi sociali istituzionali, e potrà avvalersi di collaborazioni professionali retribuite sia ad opera dei promotori sia ad opera di esterni.

Comunque in ogni caso è previsto il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del proprio ufficio.

ART. 9 ESERCIZI SOCIALI, BILANCIO

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2008.

Al termine di ogni esercizio, su proposta del presidente, sarà redatto il bilancio relativo all'esercizio da portare all'approvazione dell'assemblea dei promotori. Così pure entro il 30 novembre di ogni anno sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei promotori su proposta del Presidente il bilancio preventivo.

ART. 10 - PATRIMONIO

Il patrimonio del comitato è costituito dalle quote contributive versate dai promotori e dai contributi e altre sovvenzioni fatti da enti pubblici e privati nonché da altri proventi derivanti dalle attività svolte dal comitato e dai fondi raccolti tra il pubblico o attraverso manifestazioni o altri eventi culturali.

Il Comitato potrà ricevere donazioni e altre elargizioni liberali.

A nome del comitato potranno essere acquistati e successivamente venduti autoveicoli, motocicli ed altre attrezzature e impianti.

ART. 11 SCIoglimento - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione sono deliberati dall'assemblea dei promotori convocata in sede straordinaria. Le delibere devono essere prese con la maggioranza dei due terzi di tutti i promotori.

Nel caso di estinzione del comitato, il suo patrimonio, residuo dopo il pagamento di tutti i debiti, sarà devoluto a favore di WWF Italia ONLUS.

ART. 12 RINVIO

Per quant'altro non previsto dal presente statuto si fa espresso rinvio alle norme del Codice Civile in materia.

NOMINA DEL PRESIDENTE - SOTTOSCRIZIONE QUOTE CONTRIBUTIVE

In conformità a quanto previsto dagli articoli 5 e 7 dello statuto, viene nominato per la prima volta il Presidente del comitato nella persona del sottoscritto Carlo Scoccianti il quale accetta la carica, Il Presidente cos' nominato resterà in carica per i primi cinque esercizi 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 e così fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2012.

Al presidente vengono attribuiti tutti i poteri per la gestione corrente e il compimento degli atti di ordinaria amministrazione inerenti il perseguimento degli scopi del comitato, nessuno escluso, ivi compresi quelli per l'apertura di conti correnti bancari e postali, prelievo e versamento di somme, emissione di assegni bancari, pagamenti, riscossioni di denaro, rilascio di quietanze, stipula di accordi, contratti e convenzioni sempre inerenti all'attività del comitato.

Infine i tre promotori sottoscrivono ognuno una quota contributiva di € 100,00 (cento) in modo da creare un fondo iniziale di € 300,00 (trecento),

Le spese di quest'atto vanno a carico del comitato.

F.to Carlo Scoccianti

" Guido Scoccianti

" Stefano Berni

=====

Repertorio n. 14126

Fascicolo n. 4881

Io sottoscritto Dott. RICCARDO CAMBI, Notaio in Bagno a Ripoli, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, certifico che i signori:

- **CARLO SCOCCIANTI** nato a Firenze il 27 giugno 1964 ed ivi residente in Lungarno Colombo 44, cod.fisc. SCC CRL 64H27 D612P;

- **GUIDO SCOCCIANTI** nato a Firenze il 1 aprile 1968 ed ivi residente in via San Francesco di Paola 16, cod.fisc. SCC GDU 68D01 D612C;

- **STEFANO BERNI** nato a Firenze il 12 novembre 1963 ed ivi residente in Via del Leone 58, cod.fisc. BRN SFN 63S12 D612L; dell'identita' personale dei quali sono certo, hanno apposto in mia presenza le proprie firme in calce ed a margine dell'atto che precede, il cui originale viene conservato nella raccolta dei miei atti.

Firenze, Via Bolognese n. 59, quindici aprile duemilaotto alle ore 19,00.

F.to Riccardo Cambi Notaio

=====

Io sottoscritto Dott. Riccardo Cambi, Notaio in Bagno a Ripoli attesto che la presente copia è conforme al suo originale,

consta di fogli 3 e si rilascia per \_\_\_\_\_

usi consentiti dalla legge

Bagno a Ripoli 29 aprile 2008